

COMUNE DI GROTTERIA

PROVINCIA DI REGGIO DI CALABRIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Bilancio 2010 verifica quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza e alle attività Produttive e terziarie;

L'anno Duemiladieci addì Trenta del mese di Marzo alle ore 18,35 convocato su determinazione del Sindaco, ai sensi dell'art. 39, c. 3, del D.Lgs. 267/2000 come da avvisi scritti in data 23 Marzo 2010, consegnati a domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito in seduta Ordinaria sotto la Presidenza del Sindaco Sig. Vincenzo Loiero in sessione pubblica di X PRIMA ___ SECONDA convocazione il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.:

Num. D'Ord	COGNOME E NOME	Presente	Num. D'Ord	COGNOME E NOME	Presente
1	LOIERO Vincenzo Attilio	Si	10	FEMIA Salvatore	Si
2	LUPIS Raffaele M. A.	Si	11	IANNIZZI Domenico	Si
3	SEMINARA Giuseppe	Si	12	CAMINITI Antonio	Si
4	LEONCINI Salvatore	Si	13	PANETTA Domenico	Si
5	PANETTA Giuliano	Si	14	FUDA Domenico	Si
6	CALAUTTI Giuseppe	Si	15	ALBANESE Francesco	Si
7	LETTERI Antonio	Si	16	PANETTA Giancarlo	No
8	PALMIERI Alessandro	No	17	SCALI Fabio M. A.	Si
9	OPPEDISANO Francesco	Si			

PRESENTI N° 15

ASSENTI N° 2

Partecipa il Segretario Generale Dott. Arturo TRESOLDI

IL PRESIDENTE

Constatato che, essendo il numero dei Consiglieri presenti 15 su N 17 Consiglieri assegnati al Comune e su N° 17 Consiglieri in carica compreso il Sindaco, l'adunanza è legale a termine dell'art. 38 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 11, dello Statuto Comunale e premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 sono stati espressi i relativi pareri per come in calce riportati

DICHIARA APERTA LA SEDUTA ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che:

- l'art. 151 del T.U.E.L. D.Lgs. 18.08.2000 – n. 267 dispone che i Comuni deliberano il Bilancio di Previsione per l'esercizio successivo entro il 31 dicembre e che il Bilancio stesso è corredato da una Relazione Previsionale e Programmatica e da un Bilancio Pluriennale;
- il Decreto Ministeriale del 19 dicembre 2008 proroga al 31 marzo il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2009;
- l'art. 174 del T.U.E.L. D.Lgs. 18.08.2000 – n. 267, prevede che la Giunta Comunale predisponga lo schema di Bilancio annuale di Previsione, la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale da comunicare al Consiglio Comunale e al Collegio dei Revisori del Conto;

VISTO, inoltre l'art.1 comma 169, della legge n.296/2006 (FINANZIARIA 2007), il quale stabilisce che:

- al bilancio di previsione sono allegati le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissate da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;
- in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le aliquote e le tariffe si intendono prorogate di anno in anno;

Dato atto:

Che con l'Art. 16 del D.L. 22.12.1981 n.786, convertito dalla Legge 26/02/1982 n. 51, viene stabilito che i Comuni sono tenuti ad evidenziare, con particolare annotazioni, gli stanziamenti di bilancio relativi all'acquisizione, urbanizzazione, alienazione e concessione in diritto di superficie di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive. Il Piano di alienazione o di concessione deve essere determinato in misura tale da coprire le spese di acquisto, gli oneri finanziari, gli oneri per le opere di urbanizzazione eseguite o da eseguire, ad eccezione di quelle che la legislazione vigente pone a carico delle amministrazioni comunali;

Che l'art. 14 del D.L. 28/02/1983 n. 55, convertito dalla Legge 26/04/1983 N. 131, stabilisce che i Comuni provvedono annualmente con deliberazione, prima della deliberazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18.4.1962 n. 167,- 22/10/1971 n. 865 e 05/08/1978 n. 457, che potranno essere cedute in proprietà od in diritto di superficie. Con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

Visto il rapporto dell'Ufficio Tecnico Urbanistico del Comune dal quale risulta che il nostro ente non dispone di aree e fabbricati da cedere in proprietà od in diritto di superficie ai sensi delle disposizioni richiamate nelle premesse in quanto:

- Non ha mai approvato e realizzato piani per l'edilizia economica e popolare (P.E.E.P.) e Piani per gli insediamenti produttivi e terziari (P.I.P.) di cui alle disposizioni sopra richiamate;
- Non ha nessuna area o fabbricato disponibile per la cessione nell'ambito dei piani per l'edilizia economica e popolare (P.E.E.P.) o di piani per gli insediamenti produttivi e terziari (P.I.P.) a suo tempo adottati ed interamente esauriti per avvenuta totale concessione ai soggetti destinatari di quelle che furono a suo tempo comprese nei piani predetti;

Ritenuto, pertanto, necessario darne atto per far constare che questo Comune non ha entrate da iscrivere nel bilancio di previsione dell'esercizio 2010 per la cessione delle aree e fabbricati suddetti;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'Art. 49 del D.lgs. 267/2000 dai Responsabili dei settori competenti, pareri per come riportati nell'allegato alla presente deliberazione;

Viste le disposizioni di legge in precedenza citate;

il Presidente pone ai voti la proposta

Presenti 15 Votanti 11 Astenuti 4 (Albanese, Scali . Fuda Domenico e Panetta Domenico)

Favorevoli 11 contrari 0

DELIBERA

- 1) di dare atto che questo Comune, per i motivi illustrati in premessa, non dispone di nessuna area o fabbricato disponibile per la cessione nell'ambito dei Piani di Zona per l'Edilizia economica e popolare per gli insediamenti produttivi e terziari;
- 2) di non adottare conseguentemente determinazioni ai fini della determinazione del prezzo e delle entrate da iscriversi in bilancio 2010;
- 3) di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione 2010, in conformità a quanto dispone il D.lgs. 267/2000.